

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL comparto Università per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato – Area dei Funzionari, settore professionale amministrativo-gestionale (o analogo), per le esigenze delle strutture dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

AVVISO CODICE: MOB-2DAMMG

VERBALE N. 1

Determinazione preventiva criteri

La Commissione esaminatrice della suddetta procedura di mobilità, nominata con D.D. Rep. n. 310/2025 - Prot. n. 39912 del 27.05.2025, così composta:

<i>Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI</i>	Dirigente Area Dirigenziale Risorse Umane di questo Ateneo (Presidente)
<i>Dott. Francesco DI GIOVANNI</i>	Dirigente Area Dirigenziale Programmazione Strategica e Terza Missione di questo Ateneo (componente)
<i>Dott. ssa Alessia D'ANNUNZIO</i>	Area dei Funzionari del Settore Efficientamento delle procedure edilizie – Supporto ottimizzazione riparto delle Divisioni 8 e 14 di questo Ateneo (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante)

si riunisce il giorno 12.06.2025 alle ore 12.10 presso l'Ufficio della Dirigente Risorse Umane – edificio Rettorato - livello -2 per determinare i criteri e le modalità di valutazione del colloquio e del *curriculum vitae* della procedura di mobilità in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti della Commissione dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità, l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 *bis* del suddetto Decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende visione del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i. (ed in particolare dell'art. 30), del CCNL 16/10/2008 comparto Università (ed in particolare dell'art. 57 e dell'allegato A del CCNL 9/08/2000), nonchè dell'Avviso di mobilità prot. n. 25392/2025 del 1.4.2025, unitamente ai relativi allegati.

Il Segretario procederà alla verbalizzazione delle sedute della Commissione.

Sulla scorta di quanto indicato nell'avviso di mobilità, la Commissione rileva che la selezione dei candidati avverrà attraverso:

- a) *un colloquio volto a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate, il possesso della professionalità ricercata;*
- b) *la valutazione dei titoli e dell'esperienza lavorativa, desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione.*

La Commissione rileva di disporre di un punteggio complessivo di 40 punti così ripartiti:

- 30 punti per il colloquio e
- 10 punti per la valutazione del *curriculum* (CV)

1

1

e che il colloquio si intende superato qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21 su un massimo di 30 punti, mentre il CV sarà valutato solo in caso di superamento del colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

La Commissione, richiamato quanto sopra, procede quindi, in via preliminare, **alla determinazione dei criteri e delle modalità che si intendono seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al colloquio**, richiamando di seguito la scheda del profilo professionale:

Specifiche del profilo professionali

Appartengono a quest'Area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Le specifiche professionali dell'Area dei funzionari sono:

- conoscenze specialistiche;
- competenze necessarie ad affrontare problemi complessi, anche in contesti oggetti a cambiamenti imprevisti che richiedono capacità interpretative e l'adozione di soluzioni che possono prevedere conoscenze e procedure non convenzionali;
- capacità di applicare un'ampia gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti in modo consapevole e selettivo, operando in autonomia con abilità gestionali, organizzative e professionali atte a consentire la gestione efficace dei processi affidati ed il conseguimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità amministrative e di risultato sui processi affidati, con possibilità di autonoma assunzione di atti e decisioni, in conformità agli ordinamenti di ciascuna amministrazione, garantendo la conformità tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate; le responsabilità possono estendersi anche alla conduzione di team di lavoro e di unità organizzative.

Conoscenze richieste e competenze professionali

La figura ricercata dovrà avere conoscenze, competenze ed esperienze in **Materie giuridico-amministrative**:

- diritto privato, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
- diritto amministrativo, con particolare riguardo:
 - alla disciplina del procedimento amministrativo, degli atti amministrativi e dell'accesso agli atti (L. n.241/90 e s.m.i.);
 - alla disciplina in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy (nuovo regolamento UE 2016/679);
 - alla normativa in materia di appalti pubblici e sistemi di acquisto nelle Pubbliche Amministrazioni (nuovo codice degli appalti; CONSIP e Mercato Elettronico della P.A.);
 - alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- normativa generale relativa alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001, D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- CCNL vigente del comparto Istruzione e Ricerca – sezione Università, anche con riferimento alla "Parte comune – Relazioni sindacali e Responsabilità disciplinare";
- normativa e processi di riferimento inerenti la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività di competenza delle Università;

Altre conoscenze:

- Elementi di legislazione universitaria (legge n. 240/2010 e s.m.i.) con particolare riferimento alla

Statuto e ai regolamenti di Ateneo attinenti al profilo richiesto e alle materie di esame;

- Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office)

Inoltre, la figura ricercata dovrà possedere le seguenti competenze di riferimento:

- Buone capacità di relazione e di lavorare in gruppo;
- Svolgimento delle attività con autonomia, spirito di iniziativa, capacità di elaborare proposte, organizzare e programmare la propria attività lavorativa definendo con metodo i tempi, le fasi e le priorità;
- Capacità di saper leggere e comprendere le caratteristiche del contesto di riferimento e gli eventuali cambiamenti in atto per adattarsi e agire in modo consapevole;
- Capacità di *problem solving* e gestione dei conflitti.

Nell'ambito del colloquio i candidati dopo una breve presentazione ed esposizione delle motivazioni inerenti all'istanza di mobilità dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti di cui sopra, previsti nell'avviso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i quesiti predisposti prima dell'inizio del colloquio stesso.

Una delle tre domande verterà sulla conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, e nell'ambito del colloquio motivazionale sarà anche accertata la conoscenza della lingua inglese mediante breve conversazione. La Commissione richiede pertanto la nomina di membro aggregato per accertare la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del **colloquio (max 30 punti)** si atterrà ai criteri di seguito indicati.

1. **CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;**
2. **PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;**
3. **APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO.**

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri su indicati avrà il peso valutativo precisato di seguito e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione sottostanti:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza giuridica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	<u>10</u> punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
(0) NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → dal colloquio <u>non è emerso alcun elemento minimo di conoscenza degli argomenti</u> oggetto delle domande		
(3-4) gravemente insufficiente → dal colloquio è emersa una <u>forte insufficienza nella conoscenza degli argomenti</u> oggetto delle domande		

(5-6) **insufficiente** → dal colloquio è emersa un'insufficiente e scarsa conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(7) **sufficiente** → dal colloquio sono emersi elementi sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza delle materie abbastanza esaustiva sia a livello giuridico che teorico-pratico e competenze professionali sufficienti

(8) **buono** → dal colloquio sono emersi elementi di buona conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza ben adeguata delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata un'equilibrata e organica esperienza professionale con buone competenze professionali

(9) **molto buono** → dal colloquio sono emersi elementi di conoscenza molto buona degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una particolare padronanza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone

(10) **ottimo** → dal colloquio sono emersi elementi di ottima conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata un'approfondita conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE	Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla completezza nell'esposizione dell'argomento	<u>10</u> punti
---------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(0) **NON RISPONDE**

(1-2) **totalmente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano totalmente estranee agli argomenti oggetto delle domande

(3-4) **gravemente insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano fortemente insufficienti quanto ad attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande

(5-6) **insufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano insufficienti in termini di attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande;

(7) **sufficiente** → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti e pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono sufficientemente centrati ed illustrati

(8) **buono** → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

(9) **molto buono** → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

(10) **ottimo** → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E	Con riferimento alla proprietà di linguaggio tecnico, alla fluidità espositiva e alla coerenza logica del ragionamento	<u>10</u> punti
----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

CAPACITÀ RAGIONAMENTO	DI	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
(0) NON RISPONDE		
(1-2) totalmente insufficiente → esposizione effettuata con <u>totale assenza</u> di proprietà di linguaggio e di chiarezza espositiva; non vi è stata minima coerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
(3-4) gravemente insufficiente → eloquio <u>gravemente inappropriato</u> sia per linguaggio tecnico specifico sia per chiarezza espositiva; <u>scarsa coerenza</u> logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
(5-6) insufficiente → l'esposizione risulta <u>inappropriata</u> sia per linguaggio tecnico specifico, sia per chiarezza espositiva; <u>incoerenza logica</u> nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
7 sufficiente → l'esposizione denota un livello <u>sufficiente</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
8 buono → l'esposizione denota un livello <u>buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e <u>coerenza logica</u> del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
9 molto buono → l'esposizione denota un livello <u>molto buono</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
10 ottimo → l'esposizione denota un livello <u>ottimo</u> di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati		
		PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE 30

La Commissione potrà assegnare anche un punteggio intermedio pari a 0,50 rispetto ai punteggi stabiliti nella tabella, al fine di poter ulteriormente graduare la valutazione dei candidati. A tale punteggio aggiuntivo corrisponde un giudizio intermedio tra i due punteggi di riferimento.

Per ciascun candidato, ai fini della valutazione del colloquio e sulla base del complesso delle risposte alle domande somministrate, verrà predisposta la seguente scheda di valutazione come da griglia che segue e poi calcolato il punteggio finale:

DOMANDE		
CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.		
2.		
3.		
Totale		

ACCERTAMENTO CONOSCENZA		
	Esito Valutazione	
lingua inglese	sì	no
informatica	sì	no

La Commissione rileva che al termine del colloquio dovrà affiggere, nella sede di svolgimento della prova medesima, i risultati delle valutazioni dei candidati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, in

occasione di successiva seduta, procedere alla valutazione dei CV di coloro che hanno conseguito il punteggio minimo di 21 nel colloquio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CURRICULUM

Sempre richiamato l'avviso di mobilità, la Commissione prende atto che, nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- **i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario come sopra indicato, quali:**
 - **ulteriore Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento**
 - **Dottorato di Ricerca**
 - **Diploma di Specializzazione**

→ fino ad un massimo di 2 punti;

- **la professionalità con riguardo alla durata dell'esperienza lavorativa (sarà valorizzata con un punteggio maggiore l'esperienza in ambito universitario)**

→ fino ad un massimo di 4,5 punti;

- **l'abilitazione all'esercizio della professione/all'insegnamento**

→ fino ad un massimo di 1 punti;

- **il conseguimento di master, la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento/qualificazione professionale, frequentati nel periodo dal 01.01.2022 alla data di presentazione della domanda, correlati alle conoscenze e/o alle competenze professionali richieste**

→ fino ad un massimo di 2,5 punti

La Commissione, richiamato quanto sopra, e in particolare che procederà alla valutazione dei CV solo di coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21 punti (su un massimo di 30) nel colloquio, prosegue, quindi, con la determinazione dei criteri e delle modalità che intende seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al curriculum.

Stante quanto indicato nell'avviso di mobilità, la Commissione stabilisce che procederà all'esame dei *curricula* dei candidati con redazione di tabella.

La Commissione decide che per la valutazione del curriculum (MAX 10 PUNTI) si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: "*la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta, desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione/atto notorietà*".

Pertanto, la Commissione considerato che agli ulteriori titoli di studio rispetto al titolo previsto per l'accesso va attribuito un punteggio massimo pari a 2 punti, decide di suddividere i punteggi per gli eventuali titoli sulla base del seguente schema, indipendentemente dalla classe / tipologia del Titolo:

- Laurea Triennale → punti 0,2
- Laurea Specialistica/Magistrale → punti 0,3
- Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale a C.U. → punti 0,5
- Dottorato di Ricerca → punti 1
- Diploma di Specializzazione → punti 0,5

Quanto alla valutazione della professionalità con riferimento alla durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario, la Commissione decide che il punteggio massimo pari a 4,5 punti sarà così attribuito:

	Master - Corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 1.1.2022 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande	Max punti 2,5
Totale punteggio conseguito tenuto conto dei limiti massimi di punteggio attribuibile (10 punti)		

La votazione finale sarà determinata sommando al punteggio riportato nel colloquio quello riportato nella valutazione del CV e la Commissione stilerà, quindi, un elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito.

Alle ore 13.15 il Presidente, dichiara chiusa la seduta e convoca la Commissione per il 12.6.2025 - ore 13.30 presso Ufficio Dirigente Risorse Umane per la redazione del verbale n. 2 relativo alla verifica della non sussistenza di conflitto di interessi con i candidati, a seguito della presa visione dell'elenco inviato dall'Amministrazione.

Chieti, li 12.6.2025

LA COMMISSIONE

Dott.ssa Valentina ALBERTAZZI _____
(PRESIDENTE)

Dott. Francesco DI GIOVANNI _____
(COMPONENTE)

Dott.ssa Alessia D'ANNUNZIO _____
(COMPONENTE-SEGRETARIO)